



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI BRUGHERIO	
PROT. GENERALE	Data: 1
N. 1131	Classe: 9
15 GEN. 2014	Fasc.:
	Plato:

Al Sindaco del Comune di Brugherio
Antonio Marco Troiano

-Sede-

Oggetto: Elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2016. Processo di adozione del documento.

Il 6 novembre 2012 il legislatore italiano ha approvato la legge n. 190 avente ad oggetto *"disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*. La legge in questione è stata pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 ed è entrata in vigore il 28 novembre 2012.

La legge n. 190/2012 prevede una serie di compiti per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale Generale pro-tempore.

La suddetta 190/2012 prevede che gli strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo vengano tradotti in un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTCP) da elaborare ed emanare a cura di ogni Amministrazione garantendo un raccordo con il Piano della Trasparenza (di cui al D.lgs 33 del 14/3/2013).

Lo scrivente Segretario Generale ha impartito le prime direttive ai dirigenti per coinvolgerli nell'attività di classificazione e definizione dei flussi e dei processi del rischio e per adottare le misure di contrasto e di prevenzione al sistema corruttivo più idonee.

L'attività di valutazione del rischio viene fatta per ciascun processo o fase di processo mappato.

L'attività di identificazione dei rischi è svolta con il coinvolgimento dei dirigenti per l'area di rispettiva competenza con il coordinamento del responsabile della prevenzione il quale contribuisce alla fase di identificazione mediante le risultanze dell'attività di monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni.

A questo si aggiunge il coinvolgimento degli utenti e di associazioni di consumatori che possono offrire un contributo con il loro punto di vista e la loro esperienza sulla bozza di Piano Triennale che verrà pubblicata.

In questa fase l'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Un altro tema affrontato dalla legge riguarda la formazione. La normativa di riferimento per la formazione è, da ultimo, l' articolo 6, comma 13, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 176 che, al primo periodo, prevede testualmente:

«A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione, deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.»

Nell'ambito del piano annuale di formazione, e pertanto, all'interno dei limiti finanziari previsti dalla normativa sopra specificata, è inserita anche la formazione in tema di anticorruzione di ambito specifico per i soggetti rivolto al responsabile della prevenzione, componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti/funzionari responsabili di posizione organizzativa addetti alle aree a rischio.

Il livello generale di formazione, **rivolto a tutti i dipendenti**, sarà tenuto invece, in qualità di docenti, dai funzionari interni all'amministrazione maggiormente qualificati nella materia.

Si rende noto, infine, che in data 19 giugno 2013 è entrato in vigore il Dpr n. 62/2013 contenente il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici.

Il Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti pubblici prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purchè di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

In attuazione della disposizione di cui al predetto decreto è stata data diffusione al codice elaborato dall'Ente mediante trasmissione dello stesso alla RSU con mail interna del 13/01/2014.

Tramite avviso pubblico sul sito internet in data 14/01/2014, è stato dato avvio al procedimento mediante il quale, al fine di garantire la partecipazione dei soggetti interessati, è possibile formulare eventuali proposte e osservazioni in merito al Codice di comportamento dei dipendenti, di cui all'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, art. 1 comma 44 della L. n. 190/2012 e D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

La presente nota è oggetto di *pubblicazione* sul sito istituzionale del Comune di Brugherio per le finalità previste dalla legge.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
in qualità di
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
dott. Giuseppe Morgante

